

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **27 (ventisette)** - del mese di **giugno** alle ore **15:41** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. PER IL PROGETTO "LINEA MT "CASALE", RIGUARDANTE LA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER COLLEGAMENTO NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT N°710511 "V.RUOZZI" DALLA CABINA ESISTENTE "FORNO" N°295811, IN VIA RUOZZI , IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca	Si			RUOZZI Cinzia	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCHI Stefano			Si
AGUZZOLI Fabrizio			Si	SALATI Roberto			Si
BASSI Claudio			Si	SORAGNI Paola			
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio			Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian			
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca			
BURANI Paolo							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CASTAGNETTI Fausto	Si						
CORRADI Davide	Si						
DE LUCIA Dario			Si				
FERRARI Giuliano	Si						
FERRARINI Filippo		Si					
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----			Presenti
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		Si	
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		No	
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No	
MELATO Matteo			Si	DE FRANCO Lanfranco		No	
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		No	
PANARARI Cristian				RABITTI Annalisa		No	
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No	
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No	
PIACENTINI Lucia	Si						
RINALDI Alessandro			Si				

Consiglieri **Presenti:** **28** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **18**
Contrari: **1**
Astenuti: **9**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale P.G. n. 5167/70 del 05.04.2011, sono stati, infatti, approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrati in vigore il 25.05.2011 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17.03.2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23.04.2014, cui ha fatto seguito una variante al POC approvata in data 13.04. 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 e divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 104 del 06.05.2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23/05/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui alla L.R. 24/2017 "*Tutela e uso del territorio*";
- a decorrere dalla data di adozione del Piano, e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia, come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017, e così come disciplinato all'art. 1.6 dell'elaborato Indirizzi disciplinari (SQ_D.1) del Piano, e restano in vigore fino all'emanazione del relativo provvedimento di approvazione i previgenti strumenti urbanistici comunali della L.R.20/00;
- tra gli elaborati costitutivi del POC sono ricompresi quelli relativi agli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutturali ed in particolare:
 - *PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse;*
 - *PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo;*

Premesso inoltre che:

- la società "e -distribuzione S.p.A". ha presentato all'Agenzia Regionale per la prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE), in data 16/11/2020 (PG ARPAE num. 166033 e seguenti), in quanto Ente competente ai sensi della L.R. 13/2015, istanza di autorizzazione alla costruzione di una nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo per il collegamento della nuova cabina di trasformazione MT/BT N°710511 "V.RUOZZI" dalla cabina esistente "Forno" N°295811, posta in Via Ruozzi, detta LINEA MT "CASALE" (Rif AUT_3578/3366), e per l'espressione di parere in ordine alla "Conformità urbanistica" dell'impianto in quanto lo stesso non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici comunali e affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art.2bis della L.R 10/1993;
- "e – distribuzione S.p.A" con nota del **18/11/2020 PG.n. 191675** ha trasmesso ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed Impianti elettrici (R.D.11/12/1933 n.1775) e della L.R.10/1993 anche al Comune di Reggio Emilia, il progetto definitivo dell'opera e la documentazione di cui sopra, chiedendo il **nulla osta di competenza**, ai fini territoriali, ambientali

e paesaggistici, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, allegando il progetto definitivo dell'opera, lo stralcio degli strumenti urbanistici comunali vigenti (in particolare l'estratto dell'elaborato del POC 3578/3366 P.O.4_localizzazione degli interventi e l'elaborato 3578/3366_VPE: VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO) contenente l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della legge regionale n.10/1993;

- "e – distribuzione S.p.A" ha poi segnalato che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 parte terza e ha concluso chiedendo il parere di conformità urbanistica dell'impianto non essendo previsto negli strumenti urbanistici comunali, affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia sia di variante urbanistica ai sensi dell'art.2 bis della L.R.10/93 sia di introduzione delle fasce di rispetto, ai sensi del DM 29/05/2008 e della L.R.20/2000 (artt. A-23 e A-26);

Dato atto che:

- la legge regionale n.10/1993 e s.m. recante: "*Norme in materia di opere relative a linee e impianti elettrici fino a 150 volts - delega di funzioni amministrative*" in particolare gli articoli 2 bis e 4, prevede che il procedimento, sia di competenza della struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE che rilascerà autorizzazione alla costruzione di quanto sopra, secondo il procedimento descritto all'art.2bis e 3 della citata L.R.10/1993, qualora l'opera sia in variante agli strumenti urbanistici generali e apposizione del vincolo espropriativo;

- per il progetto è stata infatti richiesta da "e – distribuzione S.p.A" , la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R.10/1993 e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art.56 ter del D.P.R.327/2001 e s.m.e.i.;

- il provvedimento autorizzativo finale che comprende l'approvazione del progetto definitivo, viene infatti emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della L.R. 10/1993 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 , condotta da ARPAE-SAC, in quanto amministrazione procedente, che nel caso in esame comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Reggio Emilia, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell'opera, ai sensi degli articoli 3 e 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;

- tale impianto necessita infatti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali di cui al foglio 207 mappali 486-487 di proprietà privata; mentre per il tracciato del cavidotto sulla strada comunale non viene stipulata alcun tipo di servitù, ma il tutto viene concesso tramite richiesta di scavo comunale.

Rilevato che:

- ARPAE-SAC , ed in particolare la struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Reggio Emilia, in data 25/11/2020 con nota acquisita al PG. 201934, ha indetto e convocato la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/1990,

invitando a parteciparvi gli enti coinvolti al fine di ottenere i pareri necessari al rilascio dell'autorizzazione;

- la documentazione e gli elaborati di progetto sono stati trasmessi agli enti competenti e sono stati resi disponibili sul server drive di ARPAE-SAC di Reggio Emilia al link di seguito indicato, nella cartella "03 Progetto DEF" ove è contenuto il progetto definitivo da valutare:

<https://drive.google.com/drive/folders/1eRk7N9kXuUk8KkGZcon6pY92WCGhyVyO?usp=sharing>

- ARPAE – SAC ha poi provveduto al deposito degli elaborati del progetto definitivo e di variante urbanistica per 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n.424 periodico (Parte Seconda) del 09/12/2020 del relativo avviso concedendo un termine di 40 giorni, dell'avviso di avvenuto deposito, al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- alla scadenza del termine non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto;

- in data 02/03/2021 è stata fatta richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della Conferenza di Servizi, così come comunicato da ARPAE con PEC PG. 54885 del 03/03/2021;

- in data 26/05/2021 il soggetto proponente ha presentato la documentazione integrativa al progetto, acquisita al prot. di ARPAE PG/2021/83696 del 27/05/2021 resa disponibile sul server Drive di ARPAE SAC di Reggio Emilia sopra indicato;

Rilevato anche che:

- durante i lavori della Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara – PG. ARPAE/2020/185680 del 22/12/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – PG. ARPAE /2020/179332 del 11/12/2020;

Considerato che:

- Il progetto prevede di collegare tramite una linea lunga circa 0,830 km in cavo elicordato sotterraneo 3x1x185mm² in alluminio, la cabina esistente "FORNO" n. 295811 e la nuova cabina, site entrambe nel comune di Reggio Emilia (RE).

- Il tracciato della nuova linea interesserà la viabilità esistente (pubblica) di proprietà comunale _via Ruozzi e parte di Via Tirabassi e un breve tratto di proprietà privata area censita al foglio 207 mapp.li 486-487, all'estremità dell'elettrodotto in progetto, necessario per collegarsi alla nuova cabina. Il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale.

L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi.

Precisato che:

- ARPAE - SAC ai fini della conclusione del procedimento ai sensi della L.R. 10/93, ha richiesto agli enti che non si sono ancora espressi, tra cui il Comune di Reggio Emilia, di procedere in tal senso, precisando, per quanto attiene la variante urbanistica correlata al progetto, che la mancata

comunicazione della determinazione entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;

- ARPAE-SAC con la recenti note acquisite al PG.n. 1914 del 05/01/2022 e al PG.n. 40636 del 15.02.2022, ha ribadito essere necessario che siano seguiti tutti gli adempimenti procedurali di cui all'art. 30 della legge n. 37 del 2002, in quanto richiesti ai fini della corretta localizzazione delle linee e impianti elettrici in variante agli strumenti urbanistici, sebbene in data 27/10/2021 sia stato sottoscritto atto notarile, a ministero dott.ssa Valentina Rubertelli (Rep. 49500 - Racc. 15975), per la costituzione di una servitù da parte della Società Agricola Gavassa Srl a favore di “e-distribuzione S.p.A.;

Rilevato che:

- ad un attento esame del progetto da parte del Servizio Rigenerazione Urbana come risulta dal parere di conformità urbanistica 16.06.2022 in atti al PG.n. 151647, si è appurato che l'intervento in oggetto oltre a comportare variante al POC non essendo ricompreso negli elaborati di POC richiamati in premessa, comporta anche variante al PSC ed in particolare : *“Per quanto attiene PSC e RUE, si annota che l'unico elaborato da assoggettare a variante è relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali, ancorché ricognitivi, correlati alla realizzazione della nuova linea elettrica: PSC - Elaborato P7.3 sud.*

Occorre osservare che il documento “Strumenti Urbanistici del Comune di Reggio Emilia 3578/3366_VU “ predisposto da “e – distribuzione S.p.A” non conteneva tale elaborato, mentre conteneva altri elaborati di RUE e PSC che non devono essere assoggettati a variante nell'ambito del presente procedimento; si è provveduto pertanto ad integrare il documento: - PROPOSTA DI VARIANTE Elaborati grafici aggiungendo ad esso l'elaborato P7.3 sud.

Si sottolinea che l'unico elaborato di PSC/RUE da assoggettare a variante nell'ambito del presente procedimento è la tavola P7.3 sud del PSC., fermo restando l'inserimento in POC della variante urbanistica correlata al progetto in argomento”;

- l'intervento peraltro risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”, in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'allegato A) dello stesso decreto al punto A15).

Dato atto infine che :

- gli elaborati costitutivi della variante urbanistica in argomento sono stati nuovamente illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 20.06.2022 (verbale PG. n. 151724) che ha espresso parere favorevole anche sul nuovo elaborato: 3578/3366_PSC: VARIANTE URBANISTICA, oltre che sui due elaborati già presenti 3578/3366_POC: VARIANTE URBANISTICA_ estratto elaborato PO.4.Localizzazione degli interventi e 3578/3366_VPE:

VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO, già visionati nella seduta del 23.02.2022 (parere favorevole di cui al verbale PG.n.45683);

Richiamate dunque le seguenti disposizioni legislative:

-l'art.3 della L.R. n.10/1993 : *“L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)..... . Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predispone, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio.*

- l'art. 4 bis della L.R. n.10/1993: *“Nella domanda di autorizzazione, l'interessato può richiedere alla Provincia la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.*

Considerato infine che:

- stante l'adozione del PUG, nel quale peraltro nell'elaborato “Tavola dei Vincoli TV.2_Rispetti” è già presente l'elettrodotto in questione seppur con un errore materiale, la presente variante urbanistica è compresa fra i procedimenti ammissibili entro la scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio” che testualmente si riporta:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

..omissis..

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Tenuto conto infine che:

- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.267/2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto i costi derivanti dall'espropriazione di pubblica utilità restano a carico dell'Amministrazione procedente;

- la Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto dunque necessario che:

- il Consiglio comunale esprima le valutazioni in merito alla proposta di costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n°710511 "V.Ruozzi" dalla cabina esistente "Forno" n°295811, in via Ruozzi,

presentato dalla Società “e-distribuzione S.p.A.”, in quanto l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’opera comprende, ai sensi dell’art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 2 bis della L.R. 10/1993, dichiarazione di variante al POC così come riportato nell’elaborato “3578/3366_POC: VARIANTE URBANISTICA” che comprende stralcio dell’elaborato PO.4 “Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di pubblico interesse” e variante alla tavola P7.3 sud _Vincoli Infrastrutturali del PSC;

Dato atto infine che:

- la proposta di variante è stata altresì illustrata ai componenti della Commissione Consiliare “Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente” nella seduta del 16/06/2022;

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2017 ed in particolare l’art.4;
- la L.R. n. 37/2002;
- l’art.42 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- il D.P.R. 327/2000 ed in particolare l’art.52 quater ;
- la L.R. 10/1993;
- la delibera di Giunta Regionale n.1956 del 22.11.2021 recante :”Atto di Coordinamento Tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 Dicembre la 2017, n. 24 e ss.mm.li. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017. “

Visto l’esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell’allegato prospetto;

DELIBERA

1) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione di cui all’art.3 comma 4 della L.R.10/1993 relativa alla costruzione e all’esercizio di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo per collegamento di una nuova cabina di trasformazione MT/BT n°710511 "V.Ruozzi" dalla cabina esistente "Forno" n°295811, in via Ruozzi, località San Rigo, comportante variante urbanistica al PSC e al POC , come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- 3578/3366_PSC: VARIANTE URBANISTICA (ALLEGATO A)_ estratto dell’*elaborato P7.3 sud*.
- 3578/3366_POC: VARIANTE URBANISTICA (ALLEGATO B): estratto elaborato PO.4.Localizzazione degli interventi
- 3578/3366_VPE: VINCOLO PREORDINATO ALL’ASSERVIMENTO COATTIVO (ALLEGATO C);

- 2)** di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente ARPAE - SAC alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in argomento comporterà la modifica agli strumenti urbanistici generali vigenti (PSC e POC), relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto stesso, così come riportato negli elaborati di cui al punto 1) del dispositivo;
- 3)** di dare atto in particolare, che l'opera descritta si configura come opera di pubblica utilità, e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere e per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione dell'opera come descritto in premessa sulle particelle catastali elencate nell'elaborato 3578/3366_VPE, ai sensi del DPR.327/2001 e variante urbanistica agli strumenti vigenti per l'individuazione dell'infrastruttura;
- 4)** di dare atto che le aree interessate dall'intervento sono soggette ai vincoli e prescrizioni di cui alla Relazione del servizio Rigenerazione Urbana in atti al PG.n. 151647 del 16.06.2022 allegata alla presente sotto la lett. D);
- 5)** di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia ARPAE - SAC di Reggio Emilia, competente al rilascio dell'autorizzazione che pubblicherà sul proprio sito web la presente deliberazione ex art.39 del D.Lgs. 33/2013;
- 6)** di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali (PSC e POC) a seguito della comunicazione da parte di ARPAE - SAC del rilascio dell'avvenuta autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico in questione e alla sua pubblicazione sul BURERT e del PUG in fase di approvazione , e infine , di provvedere a quanto di competenza, in relazione alle disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. 33/2013 procedendo alla pubblicazione sul sito web dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione>
- 7)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di trasmettere il presente provvedimento affinché siano conclusi i lavori della conferenza dei servizi da parte dell'autorità procedente ARPAE-SAC.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano